

Galatina, 04.04.2009

Comunicato Stampa

Con il presente comunicato vorrei chiarire l'infondatezza delle insinuazioni contenute in alcune considerazioni del consigliere Notaro, apparse sulla stampa in data 03.04.2009, laddove egli, gettando discredito sia sul consigliere Perrone che sulla gestione del Partito Udeur Popolari a Galatina, afferma: "forse Perrone fa parte dei furbetti per cui sfrutta l'occasione per sfilarsi dalla maggioranza alla luce dei mutati scenari geopolitici che stanno spostando in altro polo il suo partito di riferimento".

A me pare che Notaro faccia, invece, parte di quei birichini che colgono la palla al balzo per sfruttare ogni occasione gli si presenti pur di fare campagna elettorale, probabilmente per lui già iniziata. Infatti, secondo alcune indiscrezioni, lo stesso sarà il candidato alla Provincia per un partito di cui non mi risulta abbia mai condiviso ideali e proposte, al contrario le ha rigettate sistematicamente (almeno in consiglio comunale), essendo, forse, troppo impegnato com'era a rivendicare dai banchi dell'opposizione la propria posizione di stampella indiscreta alla coalizione di centro sinistra per ragioni di probabile opportunismo politico.

Al consigliere della civica "Galatina Tricolore" probabilmente non è molto chiara la posizione ufficiale del partito Udeur in merito alla sua collocazione in questa A.C. Questa a titolo di chiarezza, come già reso noto per mezzo di comunicato stampa del 21.03.2009, lo ricordiamo, è la seguente: "*il Consigliere Tommaso Perrone e l'Assessore Giuseppe Sansò, attualmente espressione a Palazzo Orsini del gruppo Udeur, a prescindere dalla collocazione politica che assumerà il partito Udeur in seno alle prossime elezioni provinciali ribadiscono, a livello amministrativo-locale, la loro fiducia nei confronti del Sindaco Antonica e della Coalizione di Centro-Sinistra, impegnandosi come fin ora sempre dimostrato e con assoluta responsabilità a voler portare a termine, fino alla sua naturale conclusione, il mandato elettorale ricevuto*".

E questo, indipendentemente dal scenario geopolitico delle prossime consultazioni provinciali, per rappresentare al meglio delle possibilità dateci il bene reale della Città, e tenere fede a quel mandato elettorale di cui sono stato investito nelle passate elezioni amministrative.

Non vedo pertanto, francamente, cosa possa centrare con tutto ciò la richiesta di ridimensionamento del compenso del direttore generale, richiesta avanzata dal gruppo politico che rappresento, lo ribadiamo a titolo di assoluta trasparenza, nell'ottica della programmazione delle risorse dell'esercizio finanziario dell'Ente attraverso il Bilancio di previsione 2009, per esigenze di potenziamento di alcuni settori fondamentali e strategici dell'Amministrazione, quali i servizi sociali e il dipartimento di lavori pubblici, e non certo per un aumento degli stipendi degli Assessori Comunali, come qualcuno ha voluto pensare ed insinuare nei giorni scorsi.

(Tommaso Perrone, Consigl. Udeur-Popolari)